

"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 67°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

3 | 2017

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
 Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)
 Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
 Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
 Dott.ssa Mariaemanuela Boffa
 Dott.ssa Daniela Brancalion
 Dott. Riccardo Cavaliere
 Dott. Enio Giuseppe Mantellini
 Dott.ssa Giulia Milano
 Dott. Simone Porretto
 Dott. Silvio Roldi
 Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
 Dott. Gian Mario Santamaria
 Dott. Federico Torregiani

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
 Dott.ssa Gabriella Camurati
 Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
 Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
 Dott. Ettore Coucourde
 Dott.ssa Elena Duca
 Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE
 su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Mauro Cappelletti
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Giovanni Iacono
- Antonio Giovanni Maconi
- Paolo Antonio Barberis
- Giulia Milano
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio

Rivista mensile
 dell'Ordine dei Medici Chirurghi
 e degli Odontoiatri
 della Provincia di Alessandria

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
 Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Marco CARAMAGNA

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Redattore

Graziella REPOSI

Vice Redattori

Mauro CAPPELLETTI

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
 Via Pisacane, 21
 15121 Alessandria
 Tel. 0131 253666
 Fax 0131 52455
 www.ordinemedici.al.it
 omceo@ordinemedici.al.it
 ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

Legge sull'omicidio stradale e conseguenze sui medici

04

Notizie dalla FNOMCeO

Pubblicità sanitaria selvaggia

Adesione alla mozione per tutelare la salute del cittadino

05

In evidenza

Procura della Repubblica di Alessandria: Redazione dei certificati medici

06

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

Corsi attivi FAD/ECM della FNOMCeO

07

La voce dei Sindacati

L'incredibile proposta di esproprio dell'ONAOSI

08

Fisco

Pubblicata la bozza del 730/2017

CU 2017 - Certificazione Unica autonomi, pensionati, dipendenti

13

Previdenza ed Assistenza

Polizza sanitaria ENPAM, adesioni fino al 31 marzo

Certificazione Unica ENPAM online ai pensionati

Specialisti esterni: i contributi all'ENPAM delle Società entro il 31 marzo

ENPAM - Contributi minimi Fondo Generale

Il cumulo gratuito dei periodi previdenziali

Bando mutui ENPAM 2017

19

Convegni, Corsi, Congressi

Congresso "Calcolosi urinaria"

Convegno "La risorsa idrica e idrotermale"

21

Informazioni

Elezioni Consiglio Direttivo Associazione Italiana Donne Medico (AIDM)

AAA Cascasi

Chiusura uffici

Ricetta dematerializzata

L'Ordine su Facebook

Bando concorso corso triennale formazione specifica in medicina generale

Elenco medici disponibili alle sostituzioni

Legge sull'omicidio stradale e conseguenze sui medici

Pubblichiamo all'interno del Giornale una lettera pervenuta dalla Procura della Repubblica, che solleva un problema rilevante e che vi invito a leggere attentamente.

L'introduzione del nuovo reato di lesioni personali stradali gravi e gravissime (quando la prognosi supera i 40 giorni, sia nei certificati di malattia che in quelli assicurativi) ha provocato l'apertura di moltissimi fascicoli giudiziari in Procura.

Oggi, dopo l'introduzione di tale Legge, se la certificazione supera i 40 giorni, occorre prestare la massima attenzione alle sue conseguenze giudiziarie.

Essa va documentata in modo esaustivo e corredata da un dettagliato esame clinico ed indagini strumentali che comprovino la reale menomazione persistente.



Mauro Cappelletti

Non è certo sufficiente utilizzare i sintomi riferiti dal paziente!

E' probabile che (anche dopo qualche anno), il medico venga convocato come teste in Tribunale per giustificare e descrivere le lesioni che ha riscontrato oggettivamente e spiegare quali esami ha richiesto a sostegno del rilievo clinico, nonché il loro esito per dimostrare in modo convincente la necessità riscontrata di prolungare il periodo di prognosi, anzichè chiuderlo.

E ci dovrà essere un'ovvia congruenza tra il primo periodo di prognosi ed i successivi! Tranne, ovviamente, che per motivi dimostrati.

E' intuitivo che ove il medico non sia in grado di documentare tale quadro clinico-diagnostico ciò potrebbe causargli gravi conseguenze poichè verrebbe a configurarsi un falso ideologico (quale pubblico ufficiale, è molto più grave) o una certificazione compiacente o, peggio ancora, che sia stata rilasciata dolosamente, al fine di riceverne un compenso od un vantaggio.

Inoltre i reati procedibili d'ufficio come questo sono soggetti all'obbligo di referto. Quindi il Medico che certifichi una prognosi che nel complesso superi i 40 giorni dovrebbe recarsi spontaneamente presso un Comando dei Carabinieri o la Procura per presentare un referto di lesioni gravi o gravissime.

Vi invito pertanto nel vostro interesse a prestare la massima attenzione a questa delicata situazione.

Vero è che questo problema coinvolge soprattutto i Medici di Medicina Generale per "la prosecuzione" ed i Medici dei Pronto Soccorso per la "prima" certificazione (per la necessità sollevata dalla Procura di un referto dettagliato), ma ad ogni Medico può essere richiesto di certificare un periodo anche parziale di inabilità temporanea. Qualora il paziente arrivasse a superare i 40 giorni, tutti i medici che hanno concorso a formare tale periodo totale, sono coinvolti nel dover documentare la correttezza del loro operato.

Mi pare superfluo ricordare che è opportuno tenere copia adeguata della documentazione in vostro possesso nel caso che, dopo qualche anno, siate chiamati in Tribunale quali testi al processo per lesioni stradali gravi o gravissime.

Mauro Cappelletti



WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute. Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguì **27 crediti ECM**. Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.
Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.



Pubblicità sanitaria selvaggia: un allarme sociale. Firma la mozione per tutelare la salute dei cittadini

Un vulnus per la professione e per la tutela della salute pubblica: è la pubblicità sanitaria scorretta, contraria all'etica e alla deontologia professionale.

“Non possiamo tollerare – come Professione e come Ordine – che le città, gli studi, gli spazi reali e virtuali, siano tappezzati da messaggi fuorvianti e informazioni false” ha affermato oggi il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri nazionale, Giuseppe Renzo, rivolto al Consiglio Nazionale Fnomceo.

“In questo percorso di tutela per i cittadini – ha denunciato Renzo – dobbiamo però ogni giorno scontrarci con una visione commerciale imposta dall'Antitrust che non prevede controlli a monte, né rispetto al format né sul tipo di pubblicità proposta e neppure sulla correttezza del messaggio”.

“Noi possiamo intervenire – ha spiegato – solo a posteriori, dopo che questi messaggi sono stati diffusi, con possibili conseguenze anche gravi per gli utenti. Ci sentiamo inermi ed esautorati del nostro preciso ruolo di tutori istituzionali del diritto alla salute delle persone”.

“È inaccettabile – ha incalzato – che si parli di libera concorrenza al ribasso quando al centro della questione non c'è un prodotto, ma un diritto inviolabile: quello alla salute. Inaccettabile quindi la scriteriata comparazione di prezzi che induce molti cittadini a credere nel cosiddetto turismo odontoiatrico, in assurde offerte di servizi a costi illusori, senza che venga ribadito in modo chiaro che sicurezza, qualità e responsabilità della cura non sono semplici voci di un prezzario”.

Per questa ragione è stata presentata una mozione, sottoscrivibile sul sito change.org che ad oggi conta più di 11.245 firme e non solo di odontoiatri e altri professionisti ma anche di cittadini che hanno messo a fuoco le preoccupazioni, a loro tutela, della professione odontoiatrica e medica. Mozione che è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri (FNOMCeO).

“Come Ordine e come Professione – ha concluso Renzo – dobbiamo impegnarci affinché vengano fornite regole certe non per eliminare la pubblicità, ma per renderla onesta, veritiera, trasparente, a garanzia della salute di tutti”.

Ufficio Stampa FNOMCeO

Stop alla pubblicità ed alle azioni che promettono miracoli e ingannano i pazienti con messaggi non veritieri da discount!

NO ALLA DISTRUZIONE SISTEMATICA DELL'IMMAGINE DELLA QUALITÀ DELL'ODONTOIATRIA E DELLA MEDICINA ITALIANA !!

Gli Ordini dei Medici nell'interesse dei pazienti /consumatori devono verificare preventivamente la conformità ai principi etici e scientifici delle pubblicità mediche e dei comportamenti di iscritti e di società . La pubblicità deve essere corretta e veritiera , le cure mediche non si vendono come le saponette!

Grazie a tutti i firmatari e al "Movimento Consumatori " per la condivisione.

Hanno aderito inoltre CAO , FNOMCEO, ANDI , AIO, SIDP ,CIC, AIE ,AIC... che cito e ringrazio tutti.

DIFENDIAMO LA QUALITÀ DELLA COMPETENZA.

Dott. Gilberto Triestino

Firmare questa petizione

11.245 sostenitori

Mancano ancora 3.752 firme per raggiungere 15.000

Nome

Cognome

Email

Italia

CAP

Sto firmando perché... (opzionale)

Condividi con gli amici di Facebook

Firma

Mostra la mia firma e il mio commento su questa petizione

Firmando, accetti i [termini di servizio](#) e la [informativa sulla privacy](#) di Change.org e dai il tuo consenso a ricevere occasionalmente email riguardo alle campagne su Change.org. Puoi comunque

Questo Ordine, ritiene indispensabile una ferma presa di posizione in merito. Invitiamo pertanto tutti i Colleghi a sottoscrivere la petizione che è raggiungibile nella home page sul sito dell'Ordine.

IMPORTANTE

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

Redazione certificati medici

Segnalo a codesto Ordine professionale - **soprattutto affinché possa adeguatamente parteciparla agli iscritti – la necessità che si faccia estrema attenzione nella redazione di certificati medici di malattia e di prolungamento dello stato di malattia relativi a sinistri stradali.**

L'attenta e scrupolosa valutazione finalizzata a detto scopo – che deve sempre presiedere ad ogni certificazione medica – è diventata una necessità ancor più pressante dopo la L. 23.3.2016 n. 41, che ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di lesioni personali stradali gravi o gravissime.

Infatti, una delle fattispecie che integrano il nuovo delitto sussiste allorché la durata della malattia, conseguente al sinistro stradale, duri oltre 40 giorni. Se la malattia supera detta soglia il fatto cambia qualificazione, da 590 a 590 bis c.p., e ne derivano rilevanti conseguenze, sia sul piano della competenza, che passa dal Giudice di Pace al Tribunale, sia, soprattutto, sul piano della procedibilità, che diventa d'ufficio e impedisce ogni possibilità di definizione mediante accordo delle parti e conseguente estinzione del reato per remissione della querela.

Spesso le istanze di certificati che valutino generosamente la prognosi di una malattia vengono dallo stesso infortunato, per i plurimi benefici che ne possono derivare (ad esempio sul piano risarcitorio o su quello della legittima astensione dal lavoro).

Talvolta, però, i certificati medici di cui trattasi presentano più di un profilo di incongruenza.

Talora aumentano a dismisura le certificazioni del pronto soccorso, senza che vi sia alcun riscontro clinico obiettivo, sulla base della mera sintomatologia riferita dall'infortunato, che è l'unico soggetto veramente interessato ad ottenerli (benché abbiano un costo non irrilevante) e le cui dichiarazioni devono essere valutate con particolare attenzione.

In altri casi divergono con la diagnosi formulata in pronto soccorso (dove è verosimile che gli approfondimenti clinici strumentali siano stati comunque effettuati).

Spett.le Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Provincia di Alessandria
ordinemedical@postacert.com

Infine, in alcuni casi sono dissonanti col comportamento dell'infortunato, che non solo non assume la terapia prescritta (benché siano stati rilevati anche casi in cui, a fronte dell'allungamento della prognosi, non sia stata prescritta alcuna terapia), ma addirittura torna alle ordinarie occupazioni (ad esempio, riprende il lavoro) prima della scadenza del termine fissato dal medico (limitandosi a far valere la prognosi totale solo in ambito risarcitorio e non anche in quello lavorativo).

Queste considerazioni, sia fattuali che giuridiche, hanno indotto la Procura di Alessandria, nei casi più dubbi, ad adottare un protocollo investigativo composto di diversi accertamenti, anche specialistici (consulenza tecnica medico legale), che mira ad accertare la durata della malattia nel modo più oggettivo possibile, onde evitare ogni tipo di atteggiamento opportunistico dell'infortunato.

Onde ottenere anche da parte della classe medica la più proficua collaborazione al fine anzidetto, sarebbe necessario

- **da una parte, ad opera dei medici dei vari ospedali del circondario, che prestino la loro attività in relazione ad infortunati da incidente stradale, uno sforzo di dettaglio della situazione obiettiva, degli accertamenti compiuti e della diagnosi formulata, al fine di rendere un quadro il più preciso possibile della situazione riscontrata all'atto del primo intervento;**
- dall'altra parte, ad opera dei medici, di base e specialistici, chiamati a prolungare la prognosi, la valutazione particolarmente approfondita e critica della sintomatologia riferita dal paziente e l'adozione di riscontri clinici obiettivi, nei casi più significativi.

Non può ignorarsi che valutazioni grossolanamente incongruenti con la patologia riscontrata, senza approfondimenti clinici obiettivi e contraddittori con la stessa condotta poi tenuta dall'infortunato possono alimentare il sospetto di comportamenti non solo negligenti ma anche volontari dell'esercente la professione sanitaria, col rischio di incorrere in responsabilità penali.

**Il Procuratore della Repubblica
Mario D'Onofrio**

Alessandria, 18 gennaio 2017

Corsi FAD/ECM FNOMCeO

CORSI ATTIVI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione con le relative scadenze (INVITIAMO I COLLEGHI A VERIFICARE LE VARIE INFORMAZIONI IN QUANTO LE NOTIZIE PUBBLICATE DALLA FNOMCeO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

	<ul style="list-style-type: none"> - LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE on-line - LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE residenziale 	12 crediti ECM	<p>Valido dal 10 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 177399</p> <p>Valido dal 10 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 177399</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI – I MODULO – ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE on-line - COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI – I MODULO – ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE residenziale <p>Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 10 maggio 2016</p>	12 crediti ECM	<p>RIEDIZIONE Valido dal 18 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180002</p> <p>RIEDIZIONE Valido dal 18 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180002</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI on-line - ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI residenziale <p>Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 25 ottobre 2016</p>	10 crediti ECM	<p>RIEDIZIONE Valido dal 18 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180040</p> <p>RIEDIZIONE Valido dal 18 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180040</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI – II MODULO LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI on-line - COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI – II MODULO LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI residenziale 	12 crediti ECM	<p>RIEDIZIONE Valido dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180609</p> <p>RIEDIZIONE Valido dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180609</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - VIRUS ZIKA on-line - VIRUS ZIKA residenziale <p>Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 15 novembre 2016</p>	10 crediti ECM	<p>RIEDIZIONE Valido dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180630</p> <p>RIEDIZIONE Valido dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180630</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line - LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO residenziale <p>Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 18 ottobre 2016</p>	5 crediti ECM	<p>RIEDIZIONE Valido dal 2 febbraio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180659</p> <p>RIEDIZIONE Valido dal 2 febbraio 2017 al 31 dicembre 2017 Evento n. 180659</p>

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

L'incredibile proposta di esproprio dell'ONAOSI offende le categorie mediche e sanitarie del Paese. Attacco alla cultura e ai valori della solidarietà.

La bozza di riforma degli Enti previdenziali privati ipotizza la soppressione dell'ONAOSI trasferendone le funzioni in una Gestione speciale INPS "per il sostegno, l'educazione, l'istruzione e la formazione degli orfani di medici, chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti". Con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sono definite le modalità per la nomina di un Commissario liquidatore al fine della soppressione dell'Ente.

Si tratta di un vero e proprio esproprio mirato di una cassa previdenziale privata, un provvedimento senza precedenti e di dubbia legittimità, dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale, che getta un'ombra sull'autonomia di tutto il sistema di previdenza e assistenza gestito dalle categorie professionali e da soggetti privati.

Si sceglie di colpire la più antica cassa di previdenza e assistenza del Paese, nata nel 1874 e riconosciuta dallo Stato italiano nel 1901, che assiste circa 5000 famiglie su una platea di 163.000 contribuenti, senza alcun onere per lo Stato che, al contrario, ricava contributi dalla tassazione del patrimonio e delle attività di assistenza nonché dal lavoro di 220 dipendenti.

In un periodo storico in cui vengono meno le tutele, in particolare in caso di premorienza, si tenta di sopprimere un ente autonomo e meritorio che integra efficacemente l'intervento pubblico nei confronti di soggetti svantaggiati, orfani e disabili in particolare. Proprio nel momento in cui si

incentiva il welfare aziendale e di categoria, si concede deducibilità fiscale a migliaia di fondi integrativi previdenziali e sanitari di svariati soggetti privati, ivi compresi gli istituti bancari e assicurativi, si finanziano migliaia di onlus e si rivalutano le società di mutuo soccorso, si cerca di sopprimere un'esperienza di autentica assistenza integrativa.

È un progetto di stampo vetero-statalista fuori dal tempo animata da un intento distruttivo e discriminatorio nei confronti dell'ONAOSI, delle categorie che rappresenta e del SSN in cui lavorano.

L'ONAOSI rappresenta un'idea di solidarietà nata dal basso, gestita con correttezza amministrativa, su base democratica, con elezione diretta da parte di tutti i contribuenti, fondata su valori che sono un patrimonio del Paese, che andrebbero estesi per attivare forme di welfare categoriale.

Le scriventi organizzazioni sindacali rappresentative della quasi totalità dei medici, dei veterinari e dei farmacisti dipendenti del SSN, invitano la Commissione bicamerale a stralciare dal provvedimento in gestazione l'ipotesi riguardante l'ONAOSI.

In caso contrario preannunciano una mobilitazione per scongiurare un provvedimento ingiusto, anacronistico e dannoso non solo per le nostre categorie, ma per i valori comuni di solidarietà e di iniziativa sociale dei lavoratori e dei soggetti produttivi del Paese.

21 febbraio 2017



E' stata pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate la bozza del 730/2017

Le Novità

La bozza del modello 730/2017, con le relative istruzioni è consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate

La dichiarazione consente il rimborso d'imposta direttamente nella busta paga di luglio o nel rateo di pensione di agosto/settembre e, può essere utilizzata anche nella forma precompilata predisposta dall'Agenzia delle Entrate. Numerose le novità normative, soprattutto riguardanti agevolazioni, che sono presenti nel modello.

Termini

Il termine di presentazione della precompilata, è fissato al 7 luglio se si presenta al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) oppure a un Caf o a un professionista, ma è posticipato al 23 luglio in caso di presentazione diretta all'Agenzia delle Entrate.

Agevolazioni sui premi di produttività

In seguito alle modifiche normative previste dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi da 182 a 190), relativo alla L. 208/2015 in materia di tassazione di favore dei premi di risultato di ammontare variabile, dal 2016 l'agevolazione è stata posta a regime, con un tetto di accesso a 50mila euro di redditi da lavoro dipendente nell'anno precedente e un limite di premi assoggettabili alla tassazione sostitutiva fissato a 2mila euro lordi (è elevato a 2.500 euro per le imprese che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro). L'agevolazione, inoltre, è stata estesa alle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa. Se i premi di risultato sono percepiti in denaro, si applica un'imposta sostitutiva dell'Irpef e relative addizionali pari al 10%; se i premi, invece, sono percepiti sotto forma di benefit o di rimborso di spese di rilevanza sociale sostenute dal lavoratore, non si applica alcuna imposta.

Regime speciale destinato ai lavoratori che provengono dall'estero

Si tratta degli incentivi previsti per il trasferimento in Italia di lavoratori dall'estero (articolo 16, D. Lgs 147/2015): il reddito di lavoro dipendente prodotto nel territorio dello Stato concorre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 70%.

Agevolazioni previste dalla legge "dopo di noi"

La Legge 112/2016, destinata a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, ha innalzato da 530 a 750 euro l'importo dei premi relativi ad assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave, per i quali è possibile fruire della detrazione del 19%.

Inoltre, è deducibile il 20% delle erogazioni liberali, delle donazioni e degli altri atti a titolo gratuito, complessivamente non superiori a 100mila euro.

Il cosiddetto "School bonus" a partire dal 2016

Si tratta del credito d'imposta, introdotto dalla legge 107/2015 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"), per le erogazioni liberali, fino a 100mila euro, effettuate a favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione. Il bonus è pari al 65% delle somme elargite, da ripartire in tre quote annuali di uguale importo.

Terreni di coltivatori diretti

In sede di determinazione dei redditi dominicale e agrario dei terreni, per quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, non va effettuata l'ulteriore rivalutazione che, nel 2015, si applicava nella misura del 10%.

Bonus anche dalla videosorveglianza

L'agevolazione, prevista dalla Legge Stabilità 2016, consiste in un credito d'imposta riconosciuto alle persone fisiche che, per prevenire attività criminali, installano sistemi di videosorveglianza o di allarme oppure stipulano contratti con istituti di vigilanza in relazione a immobili residenziali. Per gli edifici a uso promiscuo, cioè sia personale che per l'attività lavorativa, il bonus è ridotto al 50%.

Arredo delle abitazioni delle giovani coppie

È un incentivo, introdotto anch'esso dalla Stabilità 2016, a favore delle giovani coppie per l'acquisto di mobili destinati all'arredo della loro abitazione principale: la detrazione è pari al 50% delle spese sostenute nel 2016, fino a un tetto di 16mila euro, e deve essere fruita in dieci quote annuali di pari importo. L'agevolazione riguarda giovani coppie, sposate o conviventi di fatto da almeno tre anni, in cui almeno uno dei due componenti non abbia più di 35 anni e che nel 2015 o nel 2016 hanno acquistato un immobile da adibire a propria abitazione principale.

Prorogate le agevolazioni relative ai lavori per la casa

Prorogata per il 2016 la misura maggiorata del "bonus ristrutturazioni": lo sconto è pari al 50% (anziché l'ordinario 36%) delle spese sostenute, fino all'importo massimo di 96mila euro, anziché i 48mila euro fissati dalla norma a regime. Confermato anche il "bonus mobili", che vale il 50% delle spese sostenute, fino a un tetto di 10mila euro, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero edilizio agevolati al 50%.

Anche la detrazione per i lavori di riqualificazione energetica è confermata nella misura maggiorata del 65%.

Canoni di leasing per abitazione principale

Arriva sempre dalla Stabilità 2016 la detrazione Irpef del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, spettante ai contribuenti che, alla data di stipula del contratto, avevano un reddito non superiore a 55mila euro. Il beneficio spetta fino a un importo massimo di 8mila euro (4mila, se si hanno 35 o più anni), relativamente ai canoni di leasing, e di 20mila euro (10mila, per i contribuenti dai 35 anni in su), relativamente al prezzo di riscatto pagato nel 2016.

Iva per l'acquisto di abitazioni "energetiche"

Sconto fiscale per le persone fisiche che, nel 2016, hanno comprato dall'impresa costruttrice un'abitazione di classe energetica A o B. Per loro, la possibilità di detrarre dall'Irpef lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, il 50% dell'Iva pagata in relazione all'acquisto. Il beneficio va suddiviso in dieci quote costanti.

Dispositivi multimediali per il controllo da remoto

È prevista la detrazione del 65% delle spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative.

CU 2017 - Certificazione Unica autonomi, pensionati, dipendenti

Graziella Reposi

IL MODELLO CU 2017 È LA NUOVA CERTIFICAZIONE UNICA CHE HA SOSTITUITO IL VECCHIO MODELLO CUD.

La novità della CU in sostituzione del CUD, e del nuovo modello per la nuova certificazione unica redditi, sono stati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate. Tale CU, pertanto, deve essere rilasciata da tutti i sostituti di imposta per la certificazione delle ritenute operate su pensionati e dipendenti e per la prima volta quelle effettuate sui lavoratori autonomi per le prestazioni di professionisti con Partita IVA e per le collaborazioni dei collaboratori a progetto e anche occasionali e per gli altri redditi per i quali si utilizzava fino all'anno scorso, la certificazione libera.

PENSIONATI, DIPENDENTI E AUTONOMI

Il nuovo modello CU 2017 è la certificazione unica dei redditi per autonomi, pensionati e dipendenti per i redditi relativi al 2016 e che sostituisce il vecchio CUD.

La Certificazione Unica pensionati dipendenti autonomi deve essere infatti utilizzata dai sostituti di imposta per certificare le ritenute operate su dipendenti e pensionati che potranno decidere anche, di presentare la dichiarazione dei redditi tramite modello 730 2017 precompilato e Unico precompilato 2017 e certificare le ritenute operate sui lavoratori autonomi. Tale certificazione unica, deve poi essere rilasciata al lavoratore autonomo, al dipendente e al pensionato, entro la nuova scadenza certificazione unica 31 marzo 2017, mentre in precedenza la scadenza di consegna per il CUD era il 28 febbraio.

Per cui, il compito dei sostituti di imposta è quindi di certificare, anche le ritenute operate sui lavoratori autonomi, oltre che quelle effettuate su dipendenti e pensionati.

La CU viene inviata anche dal sostituto d'imposta per via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017.

PENSIONATI E DIPENDENTI

Un'altra novità introdotta con la certificazione unica 2017 per pensionati e dipendenti si trova sulla prima

pagina del modello CU. Tale novità, consiste nel fatto che i sostituti di imposta, datori di lavoro o ente pensionistico, devono comunicare all'Agenzia delle Entrate anche i dati relativi al coniuge e a familiari a carico dell'interessato.

Nel modello CU 2017, viene quindi richiesto al sostituto di imposta, di indicare per il dipendente con familiari a carico: il coniuge, il primo figlio e i figli successivi, familiari e i figli con disabilità.

Per ciascun familiare a carico, è indicato il codice fiscale e il numero dei mesi a carico e per figli anche se minori di tre anni, la percentuale di detrazione spettante.

Nell'ultimo rigo, trova spazio invece la casella relativa alle famiglie numerose, che il sostituto deve barare indicando la relativa percentuale di detrazione spettante.

Inoltre, vi sono campi separati per l'indicazione esatta dei redditi percepiti, ossia, se trattasi di redditi da pensione o da dipendenti, assegni al coniuge o redditi assimilati, spazio anche ai crediti non ancora rimborsati, agli oneri detraibili e deducibili, e una apposita casella per il bonus 80 euro 2017.

AUTONOMI

CU 2017 autonomi è il nuovo modello di Certificazione Unica che deve essere rilasciato anche agli autonomi per certificare i redditi percepiti nel 2016. Tale CU, deve essere quindi compilata da tutte quelle imprese che nel corso del 2016 si sono avvalse di professionisti con Partita IVA e di collaboratori anche occasionali, per lo svolgimento di prestazioni di lavoro autonomo.

Queste stesse aziende, sono state quindi intese come "datori di lavoro" del lavoratore autonomo e quindi come sostituti di imposta e per questo tenute alla consegna del nuovo CU entro il 31 marzo 2017 al lavoratore e al suo invio per via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017.

Istruzioni compilazione CU 2017 autonomi: provvigioni e redditi diversi

Il modello CU è stato completamente rinnovato in tutte le sue sezioni, è costituito da 3 pagine conte-

nenti una serie di informazioni che il sostituto dovrà compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate per la prima volta. Una nuova sezione del nuovo modello CU è per esempio la Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi che dovrà essere compilata dall'azienda che si è avvalsa di lavoratori autonomi, quindi collaboratori anche a progetto o occasionali o professionisti con partita IVA, nel corso del 2016.

Queste aziende, essendo ora intese come datori di lavoro e quindi sostituti di imposta, sono tenute a certificare i corrispettivi pagati a lavoratori autonomi, collaboratori e professionisti. Per ogni singola collaborazione o prestazione professionale ricevuta devono essere indicati i seguenti dati:

- Compensi lordi corrisposti al lavoratore autonomo distinguendo tra somme non soggette a ritenuta, imponibili, le ritenute operate in acconto e a titolo di imposta, le addizionali regionali e comunali.
- Contributi previdenziali dei lavoratori autonomi che sono a carico di chi ha richiesto la prestazione, o la collaborazione, e pagato i corrispettivi. In questa sezione va indicata anche la quota dei contributi a carico del lavoratore autonomo.
- Dati su rimborsi spesa e ritenute restituite.

CU INPS-INPDAP 2017 PENSIONATI

La CU (Certificazione Unica) INPS-INPDAP 2017 non viene inviata a casa per posta ma deve essere scaricata per via telematica utilizzando i servizi online INPS. Su esplicita richiesta del pensionato, può essere spedita a casa, a pagamento.

Da tener presente che, a seguito delle novità introdotte con la Certificazione Unica Agenzia delle Entrate, i sostituti di imposta, datori di lavoro o Istituti previdenziali che hanno il compito di certificare anche le ritenute operate sui lavoratori autonomi, oltre che quelle effettuate su dipendenti e pensionati.

Scadenza consegna CU INPS-INPDAP 2017

Come previsto dal decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2017, è stata modificata la scadenza per la consegna della Certificazione Unica ex Cud, al **31 marzo 2017**.

Una volta consegnata la CU 2017 al lavoratore, pensionato o percettore di indennità INPS, il sostituto di imposta, deve provvedere ad inviarla telematicamente all'Agenzia delle Entrate, per consentire la predisposizione del modello 730 precompilato 2017 direttamente dal contribuente o dal caf o commercialisti.

Procedura per avere il modello cartaceo CU 2017 INPS-INPDAP

Per richiedere la CU 2017 - modello cartaceo stampato, i cittadini possono rivolgersi a:

1) Sportelli veloci uffici Inps: la richiesta della CU 2017 Inps può essere rivolta agli sportelli delle agenzie dell'Inps, dedicati esclusivamente alla consegna CU, compresi gli uffici ex Inpdap ed ex Enpals. Si ricorda che la consegna della certificazione unica parte dai primi 3 mesi dell'anno.

2) Postazioni Informatiche self service Inps: i cittadini che possiedono già il PIN Inps, possono stampare la propria CU 2017 cartacea, utilizzando le postazioni self service, ubicate nelle sedi Inps.

3) Posta elettronica: per ricevere la CU 2017 Inps per via telematica direttamente sul proprio indirizzo email, occorre avere una casella di posta certificata PEC.

I cittadini che invece non possiedono l'indirizzo di posta certificata, possono richiedere la CU Inps per posta elettronica scrivendo all'indirizzo indicato, allegando all'email, la domanda firmata e copia fronte/retro del proprio documento di riconoscimento.

Istruzioni per scaricare online la CU con il PIN

La possibilità di scaricare gratis il modello CU 2017 INPS online, è riservata ai cittadini che dispongono di PIN Inps.

Le procedure per scaricare online la certificazione unica 2017 INPS, sono le stesse dello scorso anno: è necessario accedere con il proprio PIN al sito www.inps.it utilizzando il servizio "CU 2017", all'interno della sezione Servizi Online nell'elenco di tutti i servizi, oppure, utilizzando il percorso "Per tipologia di utente" e poi "Cittadino".

La nuova Certificazione Unica, potrà inoltre essere scaricata online accedendo tramite il Fascicolo Previdenziale per il cittadino, al seguente percorso: "Servizi per il cittadino" > "Fascicolo previdenziale per il cittadino" > "Modelli" > "Cu".

Coloro che non dispongono ancora del Pin INPS possono richiederlo:

- Online sul sito INPS nella sezione Servizi/PIN online
- Telefonando al numero Inps 803164 gratuito da rete fissa o al numero 06164164 da cellulare, a

pagamento secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico.

- Direttamente presso gli sportelli dell'Inps.

Per i cittadini in possesso di PEC già comunicata all'Istituto la CU viene spedita all'indirizzo elettronico certificato.

Rilascio Caf, patronati e centri di assistenza fiscale

La CU 2017 INPS può essere richiesta a Caf, patronati e centri di assistenza fiscale o professionista abilitato. La consegna Certificazione Unica Inps, da parte di questi enti, avviene previo conferimento del mandato da parte del cittadino, consegna di una fotocopia del documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente, il quale firmerà la ricevuta dell'avvenuta consegna CU.

Certificazione Unica 2017 CU INPS-INPDAP alla Posta

I cittadini per richiedere la consegna della nuova CU 2017 Inps possono rivolgersi anche alla Posta. La domanda può essere presentata a qualsiasi ufficio postale, per cui non più solo in quelli aderenti al progetto "Reti Amiche".

Il rilascio prevede il pagamento di euro 2,70 più IVA. I pensionati con più di 80 anni e quelli residenti all'estero, possono rivolgersi anche allo sportello mobile, presente al di fuori, delle sedi Inps mentre per i pensionati con più di 80 anni fruitori di indennità di accompagnamento, è possibile richiedere la CU telefonicamente, all'operatore dello Sportello Mobile della propria sede Inps, che provvederà a spedire la CU al domicilio.

I pensionati residenti all'estero, possono invece richiedere la consegna al proprio domicilio, telefonando muniti di codice fiscale ai seguenti numeri: 06.59054403- 06.59053661 - 06.59055702 attivi dalle 8,00 alle 19,00.

Certificazione Unica Inps dal professionista abilitato

La CU 2017 Inps può essere richiesta a commercialisti, regolarmente iscritti negli albi dei dottori commercialisti, ai ragionieri, ai periti commercialisti e ai consulenti del lavoro.

Nello specifico, sono autorizzati alla consegna delle nuove CU i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

che siano in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti o con diploma di ragioneria.

Sono inoltre autorizzate al rilascio, le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori e le associazioni di soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche, nonché i centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati.

Spedizione a casa

La spedizione a casa della CU 2017 Inps, è possibile solo per i cittadini che ne facciano specifica richiesta all'INPS telefonando al numero 803.164 gratuito se si chiama da telefono fisso e numero 06-164164 a pagamento per chi chiama da cellulare, o al numero verde 800-434320 con risponditore automatico. Ricordo che la domanda di consegna CU Inps a casa, può essere effettuata anche da un familiare.

Consegna CU a delegato e erede

Consegna CU a delegato: la consegna CU può essere fatta anche ad una persona delegata, ossia, diversa dal titolare della certificazione unica dei redditi. La persona delegata, deve quindi presentare all'Inps il proprio documento di riconoscimento valido, modello delega per ritiro documenti e fotocopia del documento di riconoscimento dell'intestatario della CU.

Se invece la persona delegata presenta la richiesta di consegna CU 2017 per posta elettronica, non serve allegare il suo documento di riconoscimento.

Consegna all'erede: la CU può essere richiesta anche dall'erede della persona deceduta, utilizzando le seguenti modalità: per posta elettronica PEC, presso gli Sportelli veloci collocati negli uffici Inps o direttamente presso le sedi Inps di competenza territoriale, comprese quelle ex-Inpdap ed ex-Enpals, presentando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la propria qualità di erede insieme alla fotocopia del documento di identità.

Polizza sanitaria ENPAM, adesioni fino al 31 marzo

I moduli sono disponibili su salutemia.net

Fino al 31 marzo 2017 gli iscritti Enpam possono scegliere di aderire alla copertura sanitaria "SaluteMia", Società di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri (ai sensi della Legge 15 aprile 1889 n. 3818). Aderire ai Piani Sanitari attraverso "SaluteMia" è vantaggioso sul piano fiscale perché i costi si possono detrarre dalle tasse.

Assistenza personalizzata

Per aderire ai piani sanitari è necessario compilare il modulo che si può scaricare direttamente dal sito www.salutemia.net. Gli iscritti possono contare su un'assistenza

concreta nel momento della scelta e dell'acquisto del pacchetto personalizzato. E' infatti possibile contattare gli operatori per telefono, per email, o di persona presso la sede di Via Torino 38 a Roma.

Per adesioni, documenti e informazioni è necessario visitare il sito www.salutemia.net

Per chiedere un supporto su come compilare il modulo online è possibile chiamare il numero 06 21011350, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

I Costi individuali

ETA'	PIANO OBBLIGATORIO	PIANI FACOLTATIVI		
		PIANO SANITARIO INTEGRATIVO RICOVERI	PIANO SANITARIO INTEGRATIVO SPECIALISTICA	PIANO SANITARIO INTEGRATIVO ODONTOIATRIA
inferiore a 20 anni compresi	297,00	250,80	227,20	227,20
fino a 40 anni compresi	337,50	285,00	315,00	315,00
da 41 a 59 anni	530,36	332,50	525,00	420,00
superiore ai 60 anni compresi	819,65	522,50	735,00	490,00

Quota associativa € 50,00 per singola adesione - € 80,00 per nucleo familiare

Detraibili al 19 per cento

Il costo della copertura sanitaria, fino a un massimo di 1.291,14 euro, si può detrarre dalle tasse al 19 per cento. Le spese, infatti, grazie alla gestione attraverso una Società di mutuo soccorso, sono assimilate ai contributi associativi che per legge possono essere detratti dalle imposte da pagare (articolo 15, comma 1, lettera i-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Novità

Da quest'anno sono state introdotte una fascia tariffaria riservata ai giovani iscritti agli Albi, che con meno di 300,00 euro consente di dare una copertura base agli under 20 (familiari), e la possibilità di godere di prestazioni a tariffe agevolate in strutture convenzionate con UniSalute.

Per maggiori informazioni richiamo l'articolo «La Polizza Sanitaria ENPAM "SaluteMia", valida per l'anno 2017», pubblicato su alessandriamedica n. 1/2017.

Certificazione Unica ai Pensionati ENPAM in modalità online

Graziella Reposi

L'ENPAM da quest'anno non invierà più per posta il Mod. CU. Gli interessati possono scaricarla direttamente dall'area riservata del sito Enpam a fine marzo.

A seguito di una specifica legge l'Inps non spedisce più dal 2013 la Certificazione Unica. L'Enpam ha comunque continuato a inviare il documento cartaceo per consentire a tutti gli iscritti di adeguarsi all'evoluzione telematica. La nuova procedura oggi riguarda tutti: il modello Cu può essere scaricato direttamente dal sito Enpam. Per farlo occorrerà andare nella propria area riservata nella sezione "Servizi per gli iscritti", dove sarà reperibile entro il 31 marzo. Oltre alla pensione e ai redditi da lavoro dipendente (e assimilati), la CU attesta anche altri tipi di reddito, come per esempio le indennità di maternità, le indennità per inabilità temporanea, i redditi da lavoro autonomo, altre indennità previdenziali percepite a seguito della cessazione dell'attività professionale, ecc.

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

Il documento è utile ai fini della dichiarazione dei redditi, ma con l'introduzione dei modelli precompilati non è più indispensabile. L'Enpam infatti invia tutti i dati all'Agenzia delle Entrate che a sua volta li inserisce nei modelli (730 e Unico). Oltre alla CU, nell'area riservata, gli iscritti trovano anche la certificazione degli oneri deducibili, con le spese previdenziali sostenute nell'anno di riferimento: contributi obbligatori e contributi volontari (riscatti, ricongiunzioni, aliquota modulare).

COPIA CARTACEA

E' sempre possibile chiedere una copia cartacea della certificazione unica, **scrivendo a duplicati.cu@enpam.it**. In questo caso è necessario allegare all'email una copia digitalizzata (possibilmente in pdf) di un documento d'identità con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale si intende ricevere i documenti richiesti.

In alternativa, chi appartiene a uno dei 91 Ordini dei medici e degli odontoiatri che hanno attivato i servizi su delega potrà ottenere una copia cartacea del documento presso la sede dell'Ordine. Oppure si potrà telefonare allo 06 48294829 fornendo il proprio codice Enpam.

Gli interessati potranno in alternativa rilasciarmi una delega con allegata copia della carta d'identità; non appena l'ENPAM attiverà la procedura provvederò ad inviare al richiedente copia della CU.

Specialisti Esterni, entro il 31 marzo i contributi delle società all'ENPAM

Le strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale devono versare entro il 31 marzo di tutti gli anni i contributi previdenziali per i medici che hanno partecipato alla produzione del fatturato per l'anno 2016.

Nel corso del mese di febbraio l'Enpam invierà d'ufficio l'avviso di pagamento alle Società.

La quota prevista a carico delle società è del 2% sul fatturato relativo alle prestazioni specialistiche rese nei confronti del Ssn. I contributi vanno versati con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Enpam. Le società dovranno poi trasmettere all'Ente il modello Dfs con l'indicazione del fatturato prodotto e i nominativi dei medici a favore dei quali dovrà essere accreditata la contribuzione versata. I moduli per il versamento e per la dichiarazione dell'avvenuto pagamento si trovano sul sito dell'Enpam (Modulistica > Contributi > Fondo degli specialisti esterni).

E.N.P.A.M. Contributi minimi del Fondo Generale

“Quota A” - anno 2017

Scadenza 30 aprile 2017

Graziella Reposi

Il contributo minimo obbligatorio della Quota A del Fondo Generale ENPAM per l'anno 2017, rapportato mensilmente all'età di ciascun interessato con l'aggiunta della quota di € 57,00 per l'indennità di maternità di cui alla L. 379/1990, è il seguente:

CONTRIBUTO ANNUO QUOTA A

Medici che nell'anno 2017 hanno un'età inferiore ai 30 anni:

€ 216,07 + € 57,00 per contributo maternità = € 273,07

Medici che nell'anno 2017 hanno un'età compresa tra i 30 ed i 35 anni:

€ 419,41 + € 57,00 per contributo maternità = € 476,41

Medici che nell'anno 2017 hanno un'età compresa tra i 35 ed i 40 anni:

€ 787,05 + € 57,00 per contributo maternità = € 844,05

Medici che nell'anno 2017 hanno un'età compresa tra i 40 e l'età pensionabile:

€ 1.453,54 + € 57,00 per contributo maternità = € 1.510,54

Medici ammessi alla contribuzione ridotta del contributo fisso entro il 31.12.1989:

€ 787,05 indicizzate + € 57,00 per contributo maternità = € 844,05

Le contribuzioni di cui sopra sono dovute proporzionalmente per mesi, quando l'iscrizione all'Albo o il compimento dell'età pensionabile (in base alle nuove normative) interviene nel corso dell'anno: in questi casi infatti il contributo è frazionato in dodicesimi. Analogamente avviene la determinazione dell'importo per gli iscritti che nel 2017 compiono il 30°, il 35° o il 40° anno, calcolando il contributo totale annuo in ragione di dodicesimi dell'importo dovuto fino a tale data e di quello dovuto successivamente.

Per cui quando nel corso dell'anno 2017 l'iscritto passa da una fascia di età alla fascia successiva (ad es. dalla fascia 35/40 alla fascia 40/65) il contributo totale annuo viene determinato in ragione di dodicesimi, calcolandolo in due importi: il primo per la fascia fino al compimento dell'età per la quale scatta il passaggio nella fascia di età successiva ed il secondo per quest'ultima fascia.

Pertanto gli importi di cui sopra, in questi casi, saranno differenti.

Ricordo che i nuovi iscritti sono tenuti a corrispondere i contributi previdenziali minimi dal mese successivo all'iscrizione all'Albo.

Gli iscritti di età inferiore a 40 anni e gli iscritti ultraquarantenni a contribuzione ridotta possono chiedere di essere ammessi a contribuire nella misura intera. Tale opzione è irrevocabile.

NEO ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI ANNO 2016

I neo iscritti all'Ordine nel 2016 che non hanno ancora ricevuto il bollettino per la Quota A, lo riceveranno quest'anno. Nell'importo sono compresi sia i contributi per il 2017 sia le rate dovute dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine per l'anno 2016.

E' possibile pagare in un'unica soluzione entro il 30 aprile prossimo oppure in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. In caso di smarrimento le copie dei bollettini possono essere stampate anche dall'area riservata al sito dell'Enpam. In alternativa è possibile richiedere l'ad-

debito diretto sul conto corrente entro il 15 marzo.

Trattandosi di un contributo previdenziale obbligatorio per legge, indipendentemente dal tipo di attività professionale svolta dal sanitario, **lo stesso potrà essere dedotto quale onere deducibile dall'interessato all'atto della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2017**, sempreché il pagamento dell'intero contributo avvenga entro il 31.12.2017.

Per quanto riguarda la contribuzione percentuale da pagarsi sul **reddito libero professionale netto relativo al 2016**, ricordo che **GLI ADEMPIMENTI CONNESSI A TALE CONTRIBUZIONE DOVRANNO ESSERE ATTUATI entro il 31 luglio prossimo ed a tempo debito provvederò alla pubblicazione delle relative istruzioni.**

Sono disponibile per eventuali chiarimenti.

Riporto di seguito le istruzioni per il pagamento.

L'avviso di pagamento di iscrizione a ruolo è trasmesso direttamente dall'ENPAM a mezzo MAV.

DOMICILIAZIONE BANCARIA

Gli iscritti possono pagare i contributi della Quota A (ed anche della Quota B) con la domiciliazione bancaria.

Per farlo basta accedere alla propria area riservata del sito www.enpam.it e chiedere tramite un apposito modulo online l'addebito diretto sul proprio conto corrente bancario.

La scadenza per l'adesione alla domiciliazione bancaria è il 15 marzo. Chi volesse registrarsi ora può compilare il modulo online disponibile all'indirizzo

www.enpam.it/servizi/registrazione.

IL MODULO ONLINE OFFRE LE SEGUENTI POSSIBILITÀ:**Quota A: contributo minimo annuale**

- Pagamento in quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre)

oppure

- Pagamento in unica soluzione

Quota B: contributi sulla libera professione

- Pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre, **28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno***)

- Pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre)

- Pagamento in unica soluzione

***Le rate che scadono entro l'anno di riferimento sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (evidenziate in grassetto) sono maggiorate dell'interesse legale dello 0,1% annuo dal 01.01.2017.**

Riscatti, ricongiunzioni, sanzioni, ecc.

Si può chiedere già all'atto della compilazione del modello di cui sopra l'addebito diretto di ulteriori pagamenti (ad esempio riscatti, ricongiunzioni, sanzioni) per i quali la domiciliazione bancaria potrebbe essere attivata in futuro. Fino a quando questa scelta non sarà attiva si continueranno a ricevere i normali bollettini per tali pagamenti.

CHI HA SCELTO LA DOMICILIAZIONE BANCARIA ENTRO IL 15 MARZO 2017

Quota A: pagamento con addebito sul c/c bancario che decorrerà già nel 2017 (a scelta: in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, oppure in unica soluzione)

Quota B: pagamento con addebito sul c/c bancario che decorrerà già nel 2017 (a scelta: in unica soluzione, in due o cinque rate)

CHI SCEGLIE LA DOMICILIAZIONE BANCARIA DOPO IL 15 MARZO 2017

Quota A: per il 2017 il pagamento andrà effettuato con bollettino Mav (quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre, oppure in unica soluzione); dal 2018 partirà l'addebito diretto su c/c bancario.

Quota B: pagamento con addebito sul conto corrente bancario già a decorrere dal 2017.

ISCRITTI CHE NON SCELGONO LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Gli iscritti che **non scelgono la domiciliazione bancaria**, quest'anno potranno continuare a pagare i contributi con i bollettini Mav che saranno inviati direttamente dalla Banca Popolare di Sondrio.

Con i bollettini si potrà pagare presso qualsiasi banca o ufficio postale.

I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare è il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

DEDUCIBILITÀ FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi previdenziali sono integralmente deducibili dal reddito complessivo soggetto alla tassazione fiscale (D.Lgs 47/18.02.2000).

Al momento della dichiarazione dei redditi, per chi sceglierà la modalità online, non sarà più necessario raccogliere le ricevute dei bollettini dei pagamenti, (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni), ma basterà scaricare la certificazione fiscale dalla propria area riservata nel sito internet dell'ENPAM. In quel documento sarà riportato l'importo dei contributi deducibili dal proprio reddito.

Inoltre l'ENPAM provvede ad inviare direttamente all'Agenzia delle Entrate tali documenti per chi volesse utilizzare il Mod. 730 precompilato.

Per la fine del mese di aprile vengono emessi i bollettini MAV per il versamento della "Quota A" anno 2017. In caso di smarrimento è possibile contattare la Banca Popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64 (dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,15 alle 17,00).

Comunicando agli operatori della BPS il proprio indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per e-mail. Per gli utenti registrati, accedendo al portale della Fondazione (www.enpam.it) è, inoltre, possibile scaricare i duplicati MAV attraverso l'area riservata agli iscritti.

Il Cumulo gratuito dei periodi previdenziali

Graziella Reposi

Al momento in cui il giornale viene impaginato non ci sono ancora novità sostanziali.

Ritorno però sull'argomento in base alle numerose domande che mi sono state rivolte.

L'art. 1, comma 195 della L. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017) ha rivoluzionato a decorrere dal **1° gennaio 2017** l'istituto del cumulo dei periodi contributivi già previsto dal 1° gennaio 2013 dall'art. 1, comma 239 della L. 228/2012.

Come ho già avuto modo di dire, il cumulo è una possibilità in più rispetto alla ricongiunzione ed alla totalizzazione, per utilizzare la contribuzione accreditata in più casse della previdenza obbligatoria a seguito di diverse attività lavorative. Tale norma consente all'interessato la possibilità di cumulare i periodi accreditati presso differenti gestioni previdenziali, senza oneri a suo carico, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun Fondo Pensione sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento.

Quindi il cumulo contributivo è utilizzabile dai lavoratori iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria.

I requisiti

Come avviene per la totalizzazione, il cumulo deve interessare interamente tutti i periodi contributivi **non coincidenti** accreditati presso diverse Gestioni Previdenziali purchè gli interessati non risultino già titolari di un trattamento pensionistico diretto in una delle Gestioni interessate dal cumulo stesso.

Il cumulo è ammesso anche qualora gli interessati abbiano raggiunto i requisiti per il diritto a un trattamento pensionistico autonomo in una delle Gestioni interessate.

I trattamenti erogabili con il cumulo

Tramite il cumulo dei periodi contributivi è possibile conseguire, oltre alla pensione di invalidità, la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata al raggiungimento però dei requisiti previsti dalla Legge Fornero. Il lavoratore otterrà la liquidazione della pensione al perfezionamento dei **requisiti anagrafici più elevati** tra quelli previsti per il conseguimento della pensione di vecchiaia presso i singoli Fondi interessati al cumulo.

Il cumulo può inoltre essere utilizzato per liquidare una pensione anticipata al compimento di 42 anni e 10 mesi di contribuzione (41 anni e 10 mesi le donne) a prescindere dall'età anagrafica.

Il calcolo del trattamento previdenziale

L'importo della pensione è determinato dalla somma di ciascuna singola quota, relativa ad ogni Gestione interessata: che determinerà il trattamento in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati, secondo le regole di calcolo previste da ciascun ordinamento e sulla base delle rispettive retribuzioni. Pertanto, a differenza del trattamento derivante dalla totalizzazione, la pensione verrà liquidata con il sistema retributivo ove applicabile, fermo restando, in ogni caso, che, per i periodi successivi al 1° gennaio 2012, potrà essere utilizzato soltanto il sistema contributivo.

L'art. 1, comma 246 della L. 228/2012 prevede, infatti, che per la determinazione del sistema di calcolo, ai fini dell'accertamento dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1995 e quindi del sistema di calcolo da applicare (retributivo sino al 2011 o sino al

1995 a seconda della presenza o meno di almeno 18 anni di contribuzione al 31.12.1995), occorre tener conto dell'anzianità contributiva complessivamente maturata nelle diverse gestioni assicurative. L'accertamento dell'anzianità contributiva maturata al 31 dicembre 1995 deve essere effettuato, pertanto, tenendo conto della contribuzione complessiva maturata dal soggetto nelle Gestioni interessate al cumulo purchè tali periodi non siano sovrapposti, tenuto comunque conto che la quota di pensione relativa alle anzianità contributive maturate dal 1° gennaio 2012, come anzidetto, viene calcolata comunque con il sistema di calcolo contributivo.

La domanda

L'accesso alla pensione in regime di cumulo viene aperto a seguito di domanda dell'interessato (o dei suoi superstiti) presso l'Ente previdenziale dove risulta accreditata l'ultima contribuzione; quest'ultimo attiverà il procedimento nei confronti degli altri Enti dove il lavoratore avrà dichiarato di possedere altra contribuzione. Il pagamento della pensione sarà a carico dell'INPS, che richiederà le singole quote alle varie Gestioni coinvolte.

Occorrerà attendere le delibere di attuazione con le relative istruzioni sulle modalità operative (applicazione della norma da parte delle Casse previdenziali autonome, vedi ENPAM, direttive INPS, ecc.): in proposito sarebbe imminente la pubblicazione di una comunicazione INPS al riguardo.

Prima di decidere la scelta fra le possibilità (cumulo, ricongiunzione o totalizzazione) sarebbe opportuno avere un quadro preciso con relative ipotesi **per poter scegliere la più conveniente, tenendo presente vantaggi e svantaggi**: la ricongiunzione per quanto onerosa potrebbe risultare più conveniente perché, rispetto al cumulo, l'incremento di pensione derivante da tale operazione potrebbe permettere di recuperare l'onere dei versamenti richiesti per effettuarla.

È da tener presente, inoltre, che la legge in discussione dà la facoltà di recesso dalla ricongiunzione **solo** per i periodi ricongiunti in base alla legge 29/1979, non tenendo conto dei periodi ricongiunti secondo la legge 45/1990 con gli Enti previdenziali autonomi (vedi ENPAM).

Il riferimento nella norma alla ricongiunzione ex Legge n. 29/1979 escluderebbe al momento dalla possibilità di recesso i liberi professionisti che hanno presentato domanda di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990.

La totalizzazione, invece, è quasi sempre meno vantaggiosa rispetto al cumulo perché il calcolo della pensione **viene effettuato con le regole del contributivo**, mentre con il cumulo ciascuna Gestione erogherà la sua quota secondo le regole del proprio ordinamento con il vantaggio, inoltre, che per il calcolo dell'anzianità contributiva al 31.12.1995 si potrà tenere conto di tutta l'anzianità non coincidente accreditata presso le diverse Gestioni coinvolte.

È possibile rinunciare inoltre anche alla pensione in totalizzazione qualora la relativa domanda fosse stata presentata dal 1° gennaio 2017 ed il procedimento non fosse ancora concluso.

È perciò necessario attendere che vengano emanate ulteriori indicazioni e chiarimenti da parte dei Ministeri.

L'ENPAM in questi giorni, in attesa di ricevere maggiori chiarimenti sui criteri applicativi, ha pubblicato sul proprio sito alcuni fac-simili per la presentazione delle domande di pensione con il cumulo dei contributi. E' consigliabile però attendere istruzioni.

Mutui ENPAM, anche per il 2017 pubblicato il bando Scadenza 15 maggio 2017

Il bando è stato pubblicato il 6 marzo e la domanda dovrà essere presentata entro le ore 24,00 del 5 maggio 2017 all'Ente.

Gli iscritti interessati possono entrare nell'area riservata dell'ENPAM per compilare la domanda online ed inviarla, entro le ore 24,00 del 5 maggio 2017 all'Ente.

MUTUI

I mutui ipotecari, di importo fino a 300mila euro, saranno a tasso fisso e potranno servire a finanziare fino all'80% del valore, per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa.

L'immobile destinato a prima casa deve trovarsi nel Comune dove si risiede o si svolge l'attività lavorativa principale.

REQUISITI

Possono fare richieste di mutuo gli iscritti che:

- sono in regola con i versamenti ENPAM;
- hanno almeno tre anni consecutivi d'iscrizione e di contribuzione effettiva;
- non sono proprietari di un altro immobile nel Comune dove risiedono o dove svolgono l'attività lavorativa principale. Questo requisito si estende anche al coniuge e/o ad uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari;
- non hanno ottenuto l'assegnazione o la locazione con patto di futura vendita e riscatto di un altro alloggio. Questo requisito si estende anche al coniuge e/o ad uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari.

Possono fare domanda anche i familiari degli iscritti deceduti.

Non esistono limiti di età per richiedere il mutuo. L'età di chi fa la domanda sommata al numero di anni di ammortamento, però, non deve superare 80 anni. Il limite è di 90 se il mutuo è destinato all'acquisto di una casa dell'ENPAM.

IL LIMITE DI REDDITO PREVISTO PER RICHIEDERE IL MUTUO

- Iscritti sotto i 35 anni che lavorano con partita IVA: reddito annuo pari ad almeno € 20.000,00 lordi. È possibile considerare il solo reddito personale del 2014 o del 2015, oppure alternativamente la media annua del reddito del nucleo familiare degli ultimi due o tre anni (2014-2015 o 2013-2014-2015).
- Iscritti sotto i 45 anni e specializzandi di qualsiasi età: reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini IRPEF non inferiore a 26.098,28 euro (quattro volte il minimo INPS).
- Iscritti sopra i 45 anni: reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai

fini IRPEF non inferiore a 32.622,85 euro (cinque volte il minimo INPS).

TASSO E DURATA DEL MUTUO

Chi ha meno di 45 anni potrà beneficiare di un tasso fisso del 2,55% annuo. I medici e gli odontoiatri con più di 45 anni avranno un tasso fisso annuo del 2,95%.

Il mutuo può durare fino a un massimo di 30 anni.

PRECISAZIONI

- Chi possiede un'altra unità abitativa (lui stesso o uno dei componenti del nucleo familiare), può chiedere il mutuo se tale unità non è disponibile perché gravata da diritti reali, quali usufrutto, uso e abitazione a favore dei soli familiari fino al secondo grado di parentela.
- È inoltre possibile presentare la domanda se chi fa la richiesta ed i componenti del suo nucleo familiare sono globalmente proprietari di un'altra unità abitativa nel Comune dove si vuole acquistare la casa oggetto di mutuo. In questo caso il mutuo sarà in misura inferiore al 50%.
- Si può chiedere il mutuo se non si è più in possesso dell'abitazione di proprietà che in base a sentenza di separazione è stata assegnata al coniuge, se l'abitazione di chi richiede il mutuo è stata assegnata al coniuge in base a sentenza definitiva di separazione o per scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Chi richiede il mutuo deve inoltre documentare di aver acquisito una nuova residenza da almeno un anno.
- Si può presentare domanda di mutuo per lo stesso immobile insieme con un altro iscritto: quindi ambedue gli iscritti potranno accedere a due mutui distinti la cui entità sarà proporzionata alla quota di proprietà del bene così com'è stata determinata al momento della stipula. L'importo totale dei due mutui non può comunque superare il limite massimo di € 300.000,00.
- Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.



Graziella Reposi





Ospedale San Giacomo di Novi Ligure
SCDU Urologia
Direttore: Dottor F. Montefiore

Calcolosi urinaria:

HOW FAST CAN WE RUN ROUND IT?



con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

in meeting

Venerdì 7 aprile 2017

Sede del congresso: Hotel Villa Bollina
Via Monterotondo, 60 - Serravalle Scrivia (AL)

PROGRAMMA:

- 9.00 Saluto di benvenuto del Direttore Generale ASL AL. **Dott. G. Gentili**
- 9.10 Apertura lavori e rationale dell'incontro.
Dott. F. Montefiore (Ospedale San Giacomo ASL AL- Novi Ligure)
- 9.20 Gestione dell'urgenza nel paziente litiasico.
Dott. P. Mondino (Ospedale San Giacomo ASL AL- Novi Ligure)
- 9.30 Inquadramento diagnostico radiologico.
Dott. R. Pastorino (Ospedale San Giacomo ASL AL- Novi Ligure)
- 9.45 RIRS e ureterolitotrixxia: tips and tricks.
Dott. G. Giusti (Ospedale San Raffaele - Villa Turro. Milano)
- 10.05 Gestione dei fluidi in endourologia.
Dott.ssa S. Proietti (Ospedale San Raffaele - Villa Turro. Milano)
- 10.20 Ecirs con strumenti flessibili: nuova era della percutanea.
Dott. C. Scoffone (Ospedale Cottolengo - Torino)
- 10.40 PCNL da prona a supina.
Dott. F. Bardari (Ospedale Mauriziano - Torino)
- 11.00 Discussione
- 11.30 ECIRS: tips and tricks.
Dott. O. Angerri (Foundation Puigvert - Barcellona)
- 11.20 Procedura post chirurgica e gestione dello stent ureterale.
Dott. A. Bosio (Ospedale Molinette - Torino)
- 11.40 Discussione
- 12.10 Inquadramento metabolico e profilassi recidive. **Dott. M. Marangella**
- 14.30 Discussione casi clinici.
Dott. W. Fusco (Ospedale San Giacomo ASL AL- Novi Ligure)
- 15.30 Chiusura dei lavori.
Dott. F. Montefiore (Ospedale San Giacomo ASL AL- Novi Ligure)

MODERATORI:

- Prof. G. Muto** (Policlinico Universitario Campus Biomedico - Roma)
- Prof. C. Terrone** (Università degli studi di Genova, Ospedale San Martino)

PROVIDER PER ECM

Symposia Organizzazione Congressi
Palazzo Melograno
Piazza Campetto, 2/8 - 16123 Genova
tel 010.255146



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO

SEZIONE DI ALESSANDRIA



Acquedotto romano di Acqui Terme

La risorsa idrica e idrotermale

Con il patrocinio:

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria

A.M.I.I.T.T.F. – Associazione Medica Italiana di Idroclimatologia Talassologia e Terapia Fisica

ASL AL

ASO AL

Comuni di Acqui Terme e di Ricaldone

IPASVI – Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari e Vigilatrici d'infanzia

18 marzo 2017

Grand Hotel Nuove Terme (Sala Belle Époque) Piazza Italia – Acqui Terme (AL)

Razionale scientifico

Il convegno nasce dalla riflessione sul fatto che non c'è reale coscienza del valore dell'acqua, che pure si configura come l'elemento naturale più semplice e indispensabile del mondo.

Trasparente, chiara, inodore, insapore, limpida, simbolo di purezza e splendore, rappresenta la matrice della vita. Non esiste vita senza acqua, per cui abbiamo pensato di focalizzare l'attenzione su questo elemento, chiedendo agli esperti di illustrarcene il ciclo con le eventuali criticità, nell'ottica di conoscere per salvaguardare.

Gli impieghi dell'acqua sono molteplici. L'acqua nutre, disseta, cura, e qui, in ambito termale, abbiamo pensato di soffermarci su quest'ultimo aspetto.

Ci auguriamo che questo incontro possa dare un piccolo contributo all'acquisizione della già citata coscienza dell'incommensurabile valore dell'acqua, prima che il pozzo sia asciutto.

PROGRAMMA

08.00 – 08.30 – Registrazione partecipanti e saluto Autorità

08.30 – 09.00 – Introduzione al corso – *V. Palermo* – Presidente AIDM, Sez. di Alessandria

PRIMA SESSIONE – Moderatore: *C. Mirabelli*

09.00 – 09.20 – Idrogeologia e termalismo – *M. Orsi*

09.20 – 09.40 – Curarsi con le acque Salso Bromo iodiche di Acqui Terme – *G. Rebora*

09.40 – 10.00 – La permanenza presso le terme come occasione di educazione alla salute: momento per acquisire informazioni su corretti stili di vita, in particolare sull'alimentazione – *M. Lanero*

10.00 – 11.20 – Acquisizione conoscenze specifiche relative alle cure termali con visita allo stabilimento Nuove Terme – *M.A. Vassallo*

SECONDA SESSIONE – Moderatore: *M. A. Vassallo*

11.20 – 11.40 – Fonazione e patologie correlate – *M. D'Angelo*

11.40 – 12.00 – Dalla prevenzione della disabilità alla presa in carico della persona in ambiente termale e approfondimento di un aspetto: riabilitazione della voce – *C. Mirabelli* – *P. Frigerio*

12.00 – 13.30 – **Tavola rotonda: Termalismo terapeutico** – Moderatore: *G. Fiecchi*

Il punto di vista del medico di famiglia *S. Preite*,

Il punto di vista del ginecologo *O. Trifoglio*,

Il punto di vista del reumatologo *M. Mondavio*,

Il punto di vista del massofisioterapista *G. Bocchio*

13.30 – Questionario ECM

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Giulia Prato

I dati anagrafici necessari per l'iscrizione devono essere inviati al seguente indirizzo: giuliaprato@hotmail.it

I crediti ECM saranno assegnati solo a chi avrà partecipato all'intera giornata formativa e saranno accettate le prime 40 iscrizioni



MEDICAL WOMEN'S INTERNATIONAL ASSOCIATION M.W.I.A.
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO - A.I.D.M.
SEZIONE DI ALESSANDRIA

Elezione Consiglio Direttivo AIDM Sezione di Alessandria Triennio 2016- 2019

In data 14 dicembre 2016 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'AIDM Sezione Provinciale di Alessandria. L'Assemblea delle socie ha eletto presidente la Dott.ssa Vincenza Palermo e nella seduta del direttivo del 15 gennaio u.s. sono state distribuite le cariche.

Alla luce di quanto sopra esposto il Consiglio Direttivo risulta così costituito:

Presidente	dott.ssa Vincenza PALERMO Direttore S.C. Risk Management ASLTO4 e Vice Presidente Nazionale Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie (COMLAS)
Vice Presidente	dott.ssa Carla MIRABELLI Dirigente Medico RRF ASL AL
Segretario	dott.ssa Stefania LINGUA Dirigente Medico SC Dietologia ASO AL
Tesoriera	dott.ssa Orietta DE ALEXANDRIS Medico di Medicina Generale – Specialista Ginecologa Alessandria
Consigliera	dott.ssa Oria TRIFOGLIO Responsabile SC Ostetricia e Ginecologia ASO AL (rapporti con Ordine dei Medici)
Consigliera	dott.ssa Rosanna CHIAPPINO (rapporti con Service) Specialista in Odontoiatria
Consigliera	dott.ssa Maria Antonietta VASSALLO (segreteria scientifica) Dirigente Medico Distretto Acqui T.me - ASL AL

AAA CERCASI

**TRIBUNALE ORDINARIO di ALESSANDRIA
SEZIONE CIVILE**

Ufficio della Volontaria Giurisdizione

ASL - Alessandria

Al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte

Al Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria

RICHIESTA NOMINATIVI PER INCARICHI COME CONSULENTI TECNICI PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA SI TRASMETTE LA PRESENTE AL FINE DI RICHIEDERE L'INVIO DI NOMINATIVI DI MEDICI DIPENDENTI / ISCRITTI, ESERCENTI LA PROFESSIONE DI PSICOLOGO / PSICOTERAPEUTA / PSICHIATRA, CHE ABBIANO MANIFESTATO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD ASSUMERE L'INCARICO DI CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO (CTU), NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA (SEPARAZIONI / DIVORZI / AFFIDAMENTO DI FIGLI NATURALI) E DI TUTELA DI PERSONE

INCAPACI (INTERDIZIONI / INABILITAZIONI / AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO).

I professionisti interessati potranno inviare la propria candidatura, indicando il proprio nominativo, i propri recapiti, nonché la propria disponibilità all'assunzione di incarichi quali CTU nei procedimenti suindicati, precisando inoltre le materie di competenza (consulenze in materia di capacità genitoriale / psicologia dell'età evolutiva / accertamento incapacità e patologie psichiatriche, all'indirizzo pec: volgiurisdizione.tribunale.alessandria@giustiziacert.it all'attenzione della dott.ssa Elena Chin, specificando nell'oggetto "Incarichi come consulenti tecnici presso il Tribunale di Alessandria" ed allegando un curriculum vitae aggiornato.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Presidente della Sezione Civile
del Tribunale di Alessandria
Dott.ssa Caterina Santinello

Alessandria, 15 febbraio 2017



Dr. Giuseppe Spinoglio
Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
 - Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
 - Direttore *pt* del Programma Epatobiliare, Pancreatico e dell'Apparato Digerente
- IEO – Istituto Europeo Oncologia – Milano*

Dr.ssa Caterina Cellerino
Senologia
Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Antonio Monaco
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia - Clinica Promea

Dr.ssa Ivana Ferrero
Specialista in Cardiologia

- ECG
- Ecocardiografia

Dr. Emilio Rapetti
Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr.ssa Ilaria Cattani
Oculista Pediatrica
Specialista in Oftalmologia

Dr. Ezio Capuzzo
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

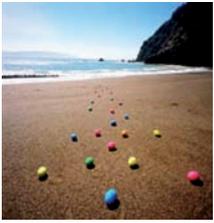
- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 - 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 - Fax 0131 251806 - Cell 348 2686255

segreteria@centrodiagnosticovenezia37.it - www.centrodiagnosticovenezia37.it

Direttore Sanitario: Dr. E. Capuzzo



CHIUSURA UFFICI

Si comunica che gli uffici dell'Ordine RIMARRANNO CHIUSI il giorno di venerdì 14 APRILE in occasione delle festività pasquali e lunedì 24 APRILE

Ricetta dematerializzata



Ai MMG e PLS, ai Medici di Continuità Assistenziale, agli Specialisti Ambulatoriali.

E' in pieno svolgimento il percorso di dematerializzazione delle ricette (per esami di laboratorio, visite specialistiche, esami radiologici) che coinvolge tutti i medici che utilizzano il ricettario del SSN.

La prescrizione utilizza un certo numero di voci, ben definite, "pescate" da un catalogo (condiviso con il livello regionale) e codificate da un numero.

Vista la comprensibile difficoltà ad orientarsi sia per i prescrittori, che per i centri di prenotazione abbiamo predisposto un indirizzo mail a cui scrivere dubbi e quesiti: un gruppo di operatori dell'ASL AL (Barresi Orazio, Capra Simona, Casini Daniela, Scagliotti Giancarla, Brencio Giovanni) elaborerà una risposta al proponente e, se fosse "utile", la invierà anche a tutti i prescrittori.

L'indirizzo mail è il seguente:
ricetta.dematerializzata@aslal.it

Roberto Stura
Direttore dei Distretti ASL AL



Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Alessandria
Organizzazione



Registrati nella pagina Facebook dell'Ordine

Bando di concorso per ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2017-2020

E' imminente la pubblicazione sul BURP della Regione Piemonte del bando di concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2017/2020 nella Regione Piemonte, di laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale. Non appena il bando sarà pubblicato provvederemo ad inserirlo sul sito dell'Ordine.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo apposito schema, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Piemonte **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI 30 GIORNI A DECORRERE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO STESSO PER ESTRATTO NELLA G.U.R.I. L'ORDINE PROVVEDERA' A PUBBLICARE SUL SITO E SU FACEBOOK LA DATA DI SCADENZA.**

ELENCO MEDICI DISPONIBILI ALLE SOSTITUZIONI

I Colleghi che intendono dare la disponibilità per le sostituzioni di medicina generale e/o pediatria al fine dell'inserimento negli elenchi a disposizione dei Medici di Medicina Generale e Pediatri dovranno inviare all'Ordine anche via email una domanda redatta sul modulo a lato, con l'indicazione dell'indirizzo e del numero telefonico.

Tali elenchi saranno pubblicati a disposizione dei Colleghi interessati per la ricerca di un sostituto nell'Area Riservata del sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it) alla quale si accede registrandosi, indicando anche il Codice Fiscale, il Codice ENPAM e la propria e-mail alla quale saranno successivamente inviati user e password.

Gli interessati possono anche chiedere copia dell'elenco alla Segreteria dell'Ordine.

ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
Via Pisacane, 21
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it
pec: ordinemedical@postacert.com
ALESSANDRIA

.....I..... sottoscritt Dott.
dichiara la propria disponibilità ad effettuare sostituzioni per la

..... (1)
e chiede che il suo nominativo venga inserito nell'elenco dei medici disponibili alle sostituzioni (con i relativi recapiti) pubblicato sul sito Internet dell'Ordine.

Dichiara di svolgere le seguenti attività:

.....
.....

Dott.

residente a

Via

Tel.

Cell.

E-mail

PEC

Dichiara di essere stato informato sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei predetti dati.

FIRMA

Addi,

(1) medicina generale e/o pediatria di base

Allegato: fotocopia documento d'identità o di riconoscimento dell'interessato in corso di validità.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 28.02.2017
N. 2028

ODONTOIATRI
Iscritti al 28.02.2017
N. 379

Duplici iscritti: N. 203

Calendario Appuntamenti Culturali

- 04.03.2017** - 08,00 - 17,30
(2) Hotel Diamante - Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180 ex Via Gambalera, 137)
STILI DI VITA E SALUTE
Sono stati assegnati 10 crediti ECM
- 04.03.2017** - 08,30 - 13,30
(3) Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 6)
TUMORI CEREBRALI MALIGNI: CURARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE
Sono stati assegnati 4,3 crediti ECM
- 07.03.2017** - 20,30 - 23,30
(4) Hotel Al Mulino - Alessandria-San Michele (Via Casale, 44)
APPROCCIO IMPLANTOPROTESICO ALLE MONOEDENTULIE AD ALTA VALENZA ESTETICA
Il corso è accreditato ECM
- 08.03.2017** - 09,00 - 16,30
(7) Teatro Parvum - Alessandria (Via Mazzini, 85)
ANTIBIOTICO-RESISTENZA: UN'EMERGENZA SANITARIA. ESPERIENZE A CONFRONTO
Sono stati assegnati 7 crediti ECM
- 11.03.2017** - 08,30 - 13,30
(4) Polo Universitario UniAstiSS - Asti (Piazzetta De Andrè)
LA RESTAURATIVA DIRETTA E INDIRETTA NELLA PRATICA DI OGNI GIORNO
Il corso è accreditato ECM
- 18.03.2017** - 09,00 - 13,00
(8) Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia,16)
PROGETTARE LE RETI PER INNOVARE: IL NETWORK DELLA DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE. I PRIMI 20 ANNI DELL'ASO DI ALESSANDRIA
Accreditamento ECM in corso
- 18.03.2017** - 08,00 - 14,00
(10) Grand Hotel Nuove Terme (Sala Belle Epoque) - Acqui Terme (Piazza Italia)
LA RISORSA IDRICA E IDROTHERMALE
Accreditamento ECM in corso
- 24.03.2017** - 17,00
(9) Sala del Consiglio della Provincia di Alessandria (Piazza della Libertà, 17)
SENZA IL CUORE INCEROTTATO
- 25.03.2017** - 08,45 - 13,30
(5) Aula Convegni della Casa di Cura Villa Igea - Acqui Terme (Strada Moirano, 2)
FOCUS IN PROCTOLOGIA: LA MALATTIA EMORROIDARIA
Sono stati assegnati 5,2 crediti ECM
- 30.03.2017** - 18,30 - 22,30
(12) Hotel Relais Villa Pomela - Novi Ligure (Via Serravalle, 69)
IL TRATTAMENTO CON STATINE NEL PAZIENTE AD ALTO RISCHIO CARDIOVASCOLARE: APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA, IMPLICAZIONI MEDICO LEGALI
Sono stati assegnati 3 crediti ECM
- 07.04.2017** - 09,00 - 15,30
(11) Hotel Villa Bollina - Serravalle Scrivia (Via Monterotondo, 60)
CALCOLOSI URINARIA: HOW FAST CAN WE RUN ROUND IT?
Accreditamento ECM in corso.
- 08.04.2017** - 08,30 - 13,30
(4) Polo Universitario UniAstiSS - Asti (Piazzetta De Andrè)
INCONTRO STAR BENE
Il corso è accreditato ECM
- 06.05.2017** - 08,30 - 13,30
(4) Hotel Al Mulino - Alessandria-San Michele (Via Casale, 44)
IL METODO È LA SOLUZIONE: I TEMPI E GLI STRUMENTI DELLA NUOVA ORTODONZIA
Il corso è accreditato ECM
- 18.05.2017** - 20,30 - 23,30
(4) Centro Culturale San Secondo - Asti (Piazza Carducci, 22)
LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DELLO STUDIO ODONTIATRICO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI. GESTIONE DEL TFR DIPENDENTI
Il corso è accreditato ECM
- 10.06.2017** - 08,30 - 13,30
(4) Polo Universitario UniAstiSS - Asti (Piazzetta De Andrè)
OTORINO, DENTISTA E CHIRURGO MAXILLO. LE PATOLOGIE DI CONFINO NELLA PRATICA QUOTIDIANA
Il corso è accreditato ECM
- 14.10.2017** - 08,30 - 13,30
(4) Hotel Al Mulino - Alessandria-San Michele (Via Casale, 44)
ODONTOIATRIA PEDIATRICA 2.0, CONOSCERE I NUOVI BISOGNI DEL BAMBINO E LE NUOVE PROPOSTE DI INTERVENTO
Il corso è accreditato ECM
- (2) Seminario organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (3) Convegno organizzato dalla SOC di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (4) Aggiornamento culturale in odontoiatria anno 2017 con ECM organizzato dall'ANDI sezioni provinciali di Alessandria e Asti.
- (5) Evento formativo organizzato dalla Casa di Cura Villa Igea di Acqui Terme (AL) e dall'A.D.S.I.-Associazione Day Surgery Italia con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (7) Evento formativo organizzato dall'ASL AL in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, con il patrocinio di SIMPIOS-Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie.
- (8) Convegno organizzato dalla Divisione SC di Ematologia e dalla Divisione SC di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (9) Incontro divulgativo con la Dott.ssa Maria Grazia Parisi organizzato dallo Zonta Club Alessandria.
- (10) Convegno organizzato dall'AIMD-Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, dell'ASL AL, dell'ASO AL, dell'AMIITTF-Associazione Medica Italiana di Idroclimatologia Talassologia e Terapia Fisica, del Comune di Acqui Terme, del Comune di Ricaldone e dell'IPASVI-Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari e Vigiliatrici d'infanzia.
- (11) Congresso organizzato dalla SCU di Urologia dell'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (12) Corso di formazione organizzato dalla FIMMG-Federazione Italiana Medici di Famiglia Sezione provinciale di Alessandria, dalla SIMG-Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, e dalla Scuola Piemontese di Medicina Generale Massimo Ferrua.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30

GIORDANO

ASSICURAZIONI

dal 1969 al Vostro servizio



PARTICOLARI AGEVOLAZIONI AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ED AI LORO FAMILIARI



ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO



ASSICURAZIONE
ABITAZIONE



PREVIDENZA
INTEGRATIVA



RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE



ASSICURAZIONE
INFORTUNI

GIORDANO ASSICURAZIONI
Agente Generale Rag. Giuseppe Maria Giordano
Via Pontida, 10 ALESSANDRIA - Tel. 0131 252 020 / 0131 263 447